



## CALENDARIO

**venerdì 4 ottobre h 20.30 | Teatro Fabbricone 1 | scena contemporanea**  
**JULIE NIOCHE / A.I.M.E. (F)**  
**NOS SOLITUDES**

Julie Nioche è una delle più interessanti giovani autrici francesi. *Nos solitudes* è una performance poetica e suggestiva intorno a un corpo che sfida la forza di gravità e comanda una serie di contrappesi per volare etereo in un nuovo rapporto con lo spazio. Un corpo che vive e fa riflettere sull'esperienza della solitudine.

**venerdì 4 ottobre h.21.30 | Teatro Fabbricone 2 | scena contemporanea**  
**KINKALERI**  
**SOMEONE IN HELL LOVES YOU | ALL!**

Ispirato alla figura di William S. Burroughs, con questo nuovo lavoro Kinkaleri riflettono ancora sul linguaggio e sul suo potere portando in scena la carne, il respiro, i capelli e le labbra di John Giorno, poeta in attività, noto per le sue performance in bilico tra arte e letteratura, amico fraterno di Burroughs, di Ginsberg, di Warhol.

**venerdì 4/sabato5/domenica 6 + venerdì 11/sabato 12 ottobre h.18.00 | connessioni contemporanee**  
**CUOCOLO/BOSETTI - IRAA THEATRE (I/AUS)**  
**THE WALK. Percorsi Inediti**

*The Walk* è uno spettacolo per quindici spettatori che vengono invitati a un viaggio a piedi nella città. Muniti di radioguide, binocoli di vario tipo, e mappe satellitari, attraverseranno la città, seguendo le indicazioni che gli verranno fornite attraverso delle cuffie. *The Walk* è infatti un lavoro sulla voce e il suo suono che ci rimanda all'acusmatica della classicità greca dove nei Misteri Eleusini, sorta di forma originaria del teatro, si credeva che fosse possibile attraverso il suono amplificare l'attenzione.

**sabato 5 ottobre 2013 | Teatro Fabbricone 2 | scena contemporanea**  
**FORTEBRACCIO TEATRO**  
**NOOSFERA MUSEUM**

Terzo movimento del programma "Noosfera" di Latini, MUSEUM immagina un approdo all'isola in cui sono già trascorsi tutti i giorni felici. In scena il disagio dell'attesa di un futuro che si è dimesso dalle nostre aspirazioni, il mutismo dei pensieri di chi parla alla sua sola solitudine. La sfida è quella alla sintassi di ogni forma sensibile, irrinunciabile come la poesia che non è misura mai, ma il tentativo estremo di una condizione senza condizioni, capace di trasformare la resistenza in reazione.

**sabato 5 ottobre h.22.30 | Spazio K | scena contemporanea**  
**PERE FAURA (E)**  
**DIARI D'ACCIONS**

Attraverso l'uso di titoli presi dai quotidiani come motore creativo, il progetto propone la loro messa in scena come fosse una manifestazione poetica e coreografica. Un poetico, visivo e fisico esercizio che esplora lo spazio tra linguaggio e azione, tra ragione ed esecuzione, tra aspettative iniziali e realizzazione finale, tra linguistiche letterarietà e metafore sceniche.

**sabato 5-domenica 6- venerdì 11-sabato 12 ottobre h.17.00 | connessioni contemporanee**

**KATIA GIULIANI  
GLOTER VIAGGI**

Un nuovo progetto di Katia Giuliani dove, attraverso un impianto comunicativo quasi banale, riconoscibile nei canoni di un'allegria agenzia di viaggi, i partecipanti si trasformano in viaggiatori per scivolare dolcemente nell'abîme di un'incognita destinazione, per trovarsi in un luogo inaspettato, nelle pieghe della città a loro nota, o ai suoi margini, dove non hanno mai osato avventurarsi.

**da sabato 5 a sabato 12 ottobre | Museo del Tessuto | connessioni contemporanee**

**MECHI CENA E FRANCESCO MICHÌ  
COMPOSIZIONE SILENZIOSA**

*Composizione Silenziosa* è una composizione musicale infrasonica, una particolare installazione in cui alcuni altoparlanti, connessi con delle tende, diffondono una musica senza emettere nessun suono udibile, trasmettendo il loro movimento e producendo onde che scendono giù lungo il tessuto appeso.

**domenica 6 ottobre | Teatro Fabbricone | scena contemporanea**

**CAROLINA BALUCANI  
L'AMERICA DENTRO**

Il lavoro si divide in due atti-racconti di creature border line, possibili personaggi contemporanei, accomunati dalla paura e dal desiderio di andare aldilà del loro personale confine.

**domenica 6 ottobre | Teatro Fabbricone | scena contemporanea**

**ZACHES TEATRO  
MAL BIANCO**

*Mal Bianco* è la seconda tappa della *Trilogia della Visione*, progetto sull'opera pittorica di tre differenti artisti che indaga l'atto del vedere come forma articolata di percezione. Il lavoro prende come ispirazione iconografica il maestro giapponese Hokusai, il creatore dei Manga, parola che letteralmente significa "immagini senza nesso logico".

**domenica 6 ottobre h. 18 Teatro Magnolfi | scena contemporanea**

**COMPAGNIA VIRGILIO SIENI  
PINOCCHIO leggermente diverso**

Questo Pinocchio è una fiaba sulla nascita e la crescita dell'uomo alla ricerca dell'origine dei sensi. Il protagonista, Giuseppe/Pinocchio, un non vedente che da alcuni anni si prepara alla danza, ci fa addentrare nelle varie scene mostrandoci i particolari, tra intimità e inquietudine.

**martedì 8 ottobre | Teatro Fabbricone 1 | scena contemporanea**

**CODICE IVAN  
MUORI**

*MUORI* indaga non la morte in sé ma il processo del morire e il decadere di ciò che forma l'identità. E lo fa attraverso tre performers e tre linguaggi (parola, corpo, immagine) che convivono e si confrontano in scena. Poi il Requiem di Mozart entra in scena come cortocircuito: ingurgita parola, azione e immagine, svelando un nuovo piano. Non un invito a morire ma uno stimolo alla vita.

**martedì 8 ottobre | Teatro Fabbricone 1 | scena contemporanea**

**TEATRO SOTTERRANEO  
BE LEGEND!**

Cosa vuoi fare da grande? BE LEGEND! è un progetto seriale, una docufiction a puntate che ripensa l'identikit infantile di alcuni personaggi storici o dell'immaginario divenuti leggenda. Ogni puntata un nome. Ogni città un bambino diverso che in ventiquattrore prova a incarnare una personalità eminente per come poteva essere a 10 anni: i gesti, l'ambiente, i giochi. Cerchiamo nel cucciolo le tracce del mito adulto o glielo mettiamo addosso, costruendo una sorta di profezia a ritroso.

**9 ottobre | Teatro Fabbricone 1 | scena contemporanea**  
**FATTORIA VITTADINI**  
**TO THIS PURPOSE ONLY**

Il lavoro nasce dalla necessità di due realtà che lavorano in luoghi differenti (germania e italia) ma che hanno radici comuni, di esplorare nel dettaglio internazionale e nazionale l'idea dell'Italia e, ancora più nello specifico, di elaborare i concetti e le idee che ruotano attorno al fatto di essere italiani e di vivere oggi questa società.

**9 ottobre | Teatro Fabbricone 1 | scena contemporanea**  
**MARCO D'AGOSTIN**  
**PER NON SVEGLIARE I DRAGHI ADDORMENTATI**

*Per non svegliare i draghi addormentati* racconta due storie, accomunate dal solo desiderio di galoppare veloci. Il suo andamento è simile a quello della memoria: qualcosa arriva da lontano, si accende e poi d'improvviso si spegne, a volte un'amnesia interrompe il racconto, altre il ricordo è tanto forte da accecare il paesaggio. Sulle teste di principi e cavalieri, animali e regine, resta sospeso l'augurio che Eliot faceva ai naviganti: non fate un buon viaggio, ma viaggiate lontano.

**mercoledì 9 - giovedì 10 ottobre h 22.30 | Teatro Magnolfi | scena contemporanea**  
**LUCY SUGGATE AND THE BODYFARM**  
**LIQUID GOLD**

e  
**DRY SURFING**

Due performances che verranno messe in scena l'una dopo l'altra: la prima, *Liquid Gold*, è un piacere visivo, un sensuale e complesso assolo dove il corpo della performer, con gli arti liquidi e una spina dorsale che sembra melassa, diventa fluido in espressione, articolazione e pensiero; la seconda, *Dry Surfing*, codifica un nuovo concetto di danza modulandolo sull'esercizio del fare surf.

**mercoledì 9 ottobre | Spazio K | scena contemporanea**  
**JORGE DUTOR AND GUILLEM MONT DE PALOL (E)**  
**LOS MICRÒFONOS**

Un lavoro che prende spunto dalla cultura pop per mostrarci come si possa diventare microfoni e amplificare i nostri discorsi. Suonando e ricomponendo testi, ritornelli, titoli di canzoni e altri elementi presi dalla cultura popolare, questo duo spagnolo suggerisce scenari dove il pubblico può ritrovare memorie personali e fare associazioni selvagge, creando relazioni tra i diversi elementi proposti.

**giovedì 10 e venerdì 11 ottobre | Spazio K | scena contemporanea**  
**CLAUDIO MORGANTI**  
**MIT LENZ**

Il nuovo lavoro di Claudio Morganti, in prima nazionale, trae spunto dal racconto "Lenz" di G.Buchner. Lenz fu poeta, indicato da molti come precursore dello Sturm und Drang. Nacque in Livonia nel 1751. Figlio di un pastore protestante, studiò teologia. Ma poi diventò schizofrenico e a 41 anni fu trovato morto in una strada di Mosca. Nessuno sa dove fu sepolto.

**venerdì 10 ottobre 2013 | Spazio K | scena contemporanea**  
**SILVIA COSTA**  
**QUELLO CHE DI PIU' GRANDE L'UOMO HA REALIZZATO SULLA TERRA**

Spettacolo finalista del Premio Scenario 2013, questo lavoro scava nelle parole e nei gesti, per riuscire ad afferrare i grandi compiti dell'esistenza. È come la pagina bianca di un libro, abitata da immagini e parole astratte e insieme quotidiane, che cercano di riempire un vuoto, di trovare un significato. È come un oggetto della minimal art, che con la sua fredda presenza proietta fuori da sé traiettorie di infinite relazioni possibili.

**sabato 12 ottobre h 20.30 | Teatro Metastasio | scena contemporanea**

**JOSEF NADJ (F)  
WOYZECK**

Uno spettacolo fra i più intensi del repertorio di Josef Nadj, una delle più sfaccettate personalità artistiche operanti sulla scena in Francia, dove vive dal 1980, autore di spettacoli visionari e funambolici, che sembrano riscrivere le tavole di Bosch, Bruegel e Chagall. Ispirato al famoso capolavoro incompiuto di Büchner, *Woyzeck* racconta con una poetica evocativa fatta di oggetti, gesti e apparizioni, la parabola tragica del soldato assassino per amore.

**12 ottobre h.18.00 | Piazza del Comune / scena contemporanea**

**OMSK / LOTTE VAN BERG (NL)  
AGORAPHOBIA**

*Agoraphobia* è un lavoro che affronta il problema della sicurezza sociale e della solidarietà; ha luogo in una piazza frequentata nel centro della città. Non c'è scenografia, non ci sono luci, nessun amplificatore o tribuna. Il pubblico ascolta un'attrice da una distanza di sicurezza, ognuno attraverso il proprio cellulare. Ciò fino a quando l'attrice li affronta direttamente e li coinvolge in una protesta eccezionale. *Agoraphobia* è un evento, un incontro straordinario tra persone, un'esperienza teatrale diversa.

**domenica 12 ottobre h 17.00 | Teatro Fabbrichino | teatro ragazzi**

**TEATRO METASTASIO STABILE DELLA TOSCANA|COMPAGNIA TPO  
BLEU**

Bleu è il nuovo lavoro del TPO, un mare, un ambiente che ci invita a mettersi in viaggio. Seguendo le tracce delle stelle saranno affrontate le acque tempestose e la furia dei venti, verranno incontrati gli abitanti del mare, si danza, si suona, si creano occasioni di gioco per un piccolo equipaggio affiatato e collaborativo.

**domenica 12 ottobre h 10.00- 18.00| Teatro MAGNOLFI | incontro pubblico**

**NOBILTÀ E MISERIA - presente e futuro delle residenze creative in Italia**

*Ideato e organizzato da* Contemporanea Festival / Teatro Metastasio Stabile della Toscana, Prato, L'arboreto - Teatro Dimora, Mondaino

*con il patrocinio di* Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*con il sostegno di* Regione Toscana - Regione Emilia-Romagna

*con la collaborazione di* Il Tamburo di Kattrin